

S E L V A
D I V A R I A R I C R E A -
T I O N E

D I H O R A T I O V E C C H I .

Nella quale si contengono Varij Soggetti,
A 3. à 4. à 5. à 6. à 7. à 8. à 9. & à 10. voci,

Cioè Madrigali, Capricci, Balli, Arie, Iustiniane, Canzo-
nette, Fantasia, Serenate, Dialoghi, vn Lotto amo-
roso, Con vna Battaglia à Diece nel fine,
& accommodatoui la Intauolatura di
Liuto alle Arie, à i Balli, &
alle Canzonette.

Nouamente Composta, e data in luce.

C O N P R I V I L E G I O .



In Venetia Appresso Angelo Gardano.

M. D. LXXX.

Q V I N T O D d





ALL' ILLVSTRISSIMI SIGNORI
GLI SIGNORI GIACOMO SENIORI
ET GIOVANNI FVCCARI,

Baroni de Chirchberg, & VVeiffenhorn, & c.

Signori miei, & Padroni Offeruandifs.



Io voleffi tacere ò Illustriffimi Signori le cagioni che inuitato m'hanno à chiamar S E L V A quefte mie note Musicali, ò mostrerei d'hauer così detto à caso, ò forse sarebbe interpretato questo titolo lontano dall'intention mia. S E L V A dico dunque per non seguire in essa vn filo continuato, così vegiamo nelle Selue gli arbori posti senza quell'ordine che ne gli artificij giardini veder si suole; Ma perche doue non è ordine non po esser cosa buona, si dirà che questo è vn confuso, il quale se non nel suo tutto, almeno nelle sue parti, è ordinato & distinto. A questa voce S E L V A aggiungo poi di R I C R E A T I O N E, perche si come in vna Selua vi si mirano varietà d'herbe; e di piante porgere à riguardanti tanto diletto, così debba la varietà dell'harmonie sparsa fra questi miei canti sembrare vna S E L V A. Et hauendo altresì giunto in vno lo stil serio col sam-



gliare, il graue col faceto, e col danzeucle, dourà nascerne quella varietà, di che tanto il mondo gode: So bene che per auentura, alcuni potrebbero al primo incontro, questi miei Capricci, bassi e leggieri stimare, ma sappino questi che altro tanto di gratia, d' arte, e di natura ci vuole. à far bene vna parte ridicola in Comedia, quanto à fare vn vecchio prudente e sauo; e non fanno che al Musico sta bene alcuna volta col canto graue, il familiare inscriue, prendendosi l' essemplio dai Poeti, che se bene la Tragedia deue star dentro à suoi termini, non seruendosi delle parole domestiche della Comedia, ne questa di quella; dice Horatio nell' arte poetica.

Spesso auiene però ch' alza la voce
Il Comico, e ragiona alcuna volta
Il Tragico con voce humile, e bassa.

Ma se questi tali vorranno persistere in opinione ch' altri non possa per recreatione abbassarsi, dirò ch' eglino siano gli spini, e i triboli che nell' horride Selue attrauerfar si sogliano, e comunque si sia, spero che quegli che saranno spettatori delle mie attioni, debbano aggradir l' opra mia, se non perche sia di vaglia, almeno per hauer ella scritto in fronte gli Illustrissimi, & offeruati nomi delle SS. VV. Illustrissime, alle quali già consacrai me stesso, quando già molto tempo vau frà molti altri il Sig. Pietro Antonio Pietra, spargere vn Oceano di lodi ragionando meco della lor grandezza, e magnanimità, la quale per benchè sia nel theatro del mondo manifesta, hebbi però caro d' udirne ragionare à così gran virtuoso; hor consacro la presente opra effetto della mia deuotione, & picciol arra della mia seruitù; Ne le paia merauiglia che solo per fama le pessi esser tanto deuoto Seruitore non hauendo io quelle pur vedute mai, che non conuiene à Prencipi e Signori il conoscere, ma esser conosciuti & ammirati, si come à me hora auiene, che se'l canto d' Orfeo di lontano i sassi, e le selue à se tiraua, così il suono del gemino valore ed Illustri lor costumi, hanno tirato la mia SELVA, la quale senza dubbio si renderà domestica, quando elleno coi piedi del loro vdito entrando in essa prenderanno recreatione da tanti armonici arbuscelli, rendendomi sicuro che le seluaggie, e uelenose fere al loro aspetto placide e mansuete si faranno. Con che humilmente le bacio le mani.

Di Venetia il dì 26. Ottobre 1590.

Delle SS. VV. Illustrissime

Seruitore Deuotiss.

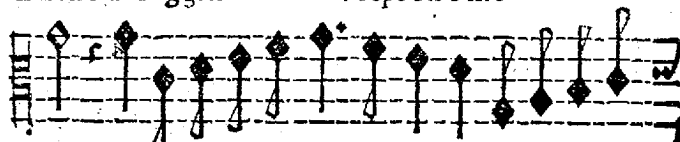
Horatio Vecchi.





E de fto di fuggir.

Vi spron'e mo-



ue I rai

del fol



esti

ui Tutti lieti tutti lieti e festi-



ui De prativscite fuori

E lasciando gl'Armèti

A pascere l'her-



bett'e i fiori A pascere l'herbett'e i fiori intenti

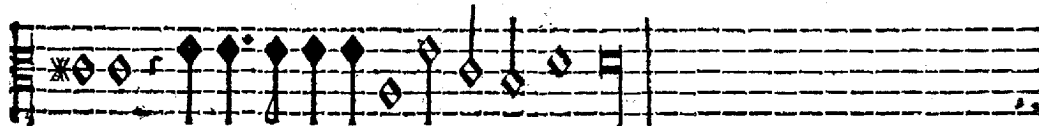
E da Lupi ficuri e



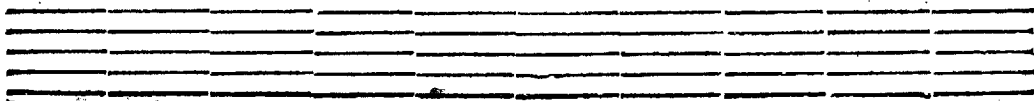
d'ogni belua

Venite Venite a ricrearui

Venite venite à ricre-



arui Venite à ricrearui in questa SELVA:





E tra verdi arbuscel li O lung'à

fresca ri ua Dilimpidi ruscelli Viem'à

ferir nel viso ij L'aura di Paradiso L'aura di Paradi-

fo Amor souiém'il giorno Che spirò la dolcissima mia Diua

Che spirò la dolcissima mia Diua L'aura al mio cor'intorno ij

al mio cor'intorno al mio cor'intorno Per cui se tutt'auam po E'

l'au ra'el'fo co Mi fia gradito in ogni temp'e loco

E l'au ra E l'aur'el'foco Mi fia gradito in ogni temp'e loco.



Musical notation for the first line of the madrigal, featuring a treble clef, a key signature of one flat (B-flat), and a common time signature (C). The melody consists of eighth and sixteenth notes.

L bel de tuoi capelli L'oro ogni pregio tiene

Musical notation for the second line of the madrigal, continuing the melody from the first line.

Ch'al paragon piu impallidir si vede Son cosi

Musical notation for the third line of the madrigal, including a double bar line and a repeat sign.

fors' i velli De l'Auriga cele ste Quãdo di rag- g'il

Musical notation for the fourth line of the madrigal, including a double bar line and a repeat sign.

mon d'infiam ma e veste di rag-

Musical notation for the fifth line of the madrigal, including a double bar line and a repeat sign.

gi Febo vinto si rende Mentre piu chiaro luce

Musical notation for the sixth line of the madrigal, including a double bar line and a repeat sign.

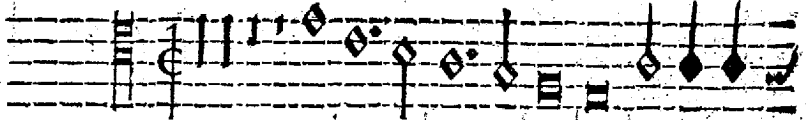
Dunque di che risplende D'un viuo raggio de l'eterna lu-

Musical notation for the seventh line of the madrigal, including a double bar line and a repeat sign.

ce D'un viuo raggio D'un viuo raggio de l'eterna de l'eter-

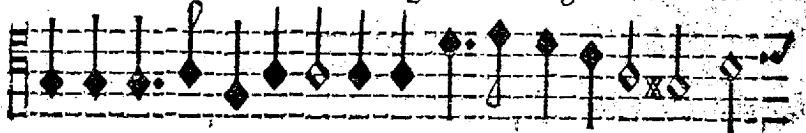
Musical notation for the eighth line of the madrigal, including a double bar line and a repeat sign.

na luce.

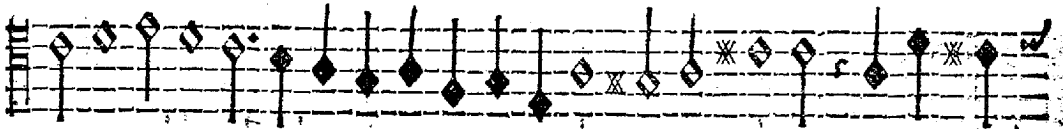


Elamia.

Ben à ragion mi doglio Nò di co-



lei c'hà del mio cor la chiaue c'hà del mio cor la chiaue Ch'el-



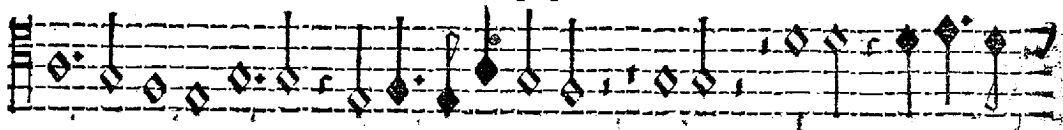
la piu che la mor

te Piena d'ira e d'or-



goglio d'ira e d'orgoglio d'ira e d'orgoglio

Odia colui sotto'l cui

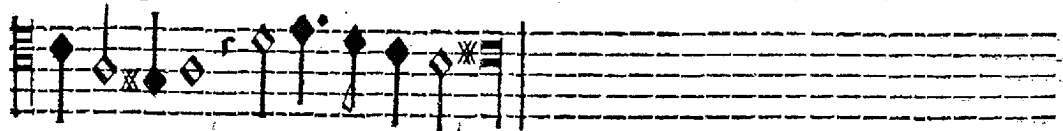


pefo graue Viue e vita non haue

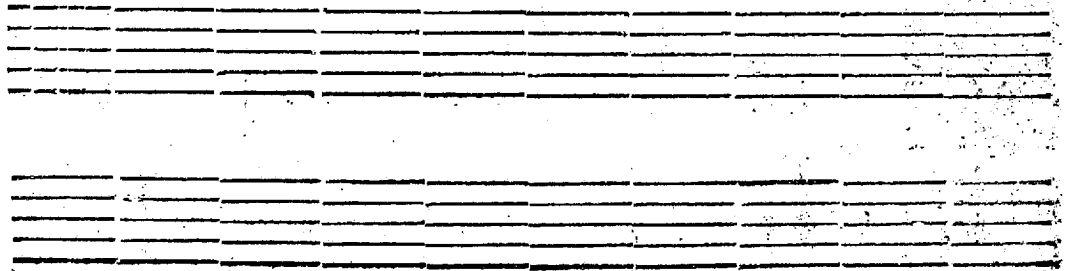
Viue

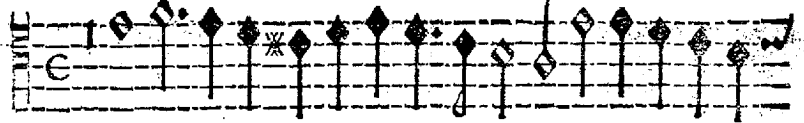
viue

e vita

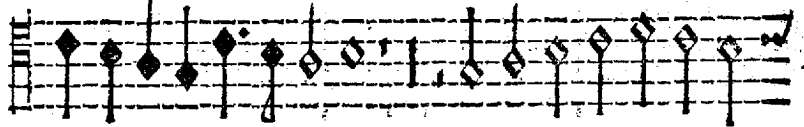


non ha ue e vita non haue.





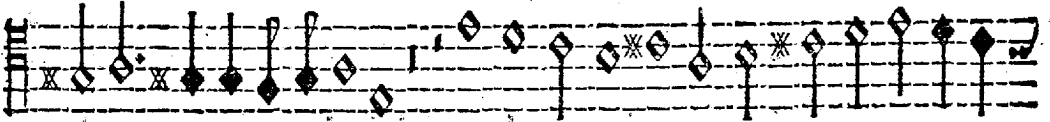
Hi forte priua di saper'e d'arte ij



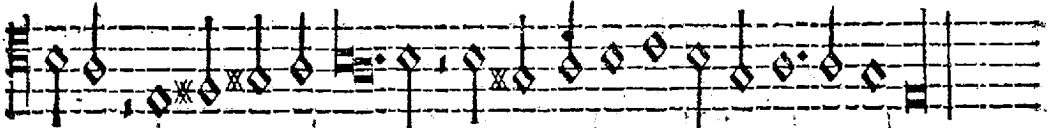
Stringersi in nodi fan-



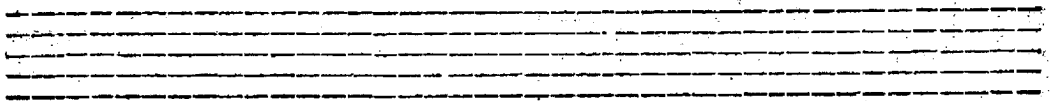
ti La fentenza non cade in giusta parte Ch'un resti affitto è so-



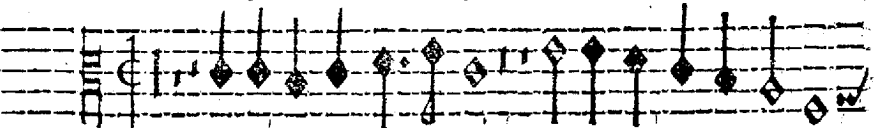
lo Congiunto l'altro con eterno duo-



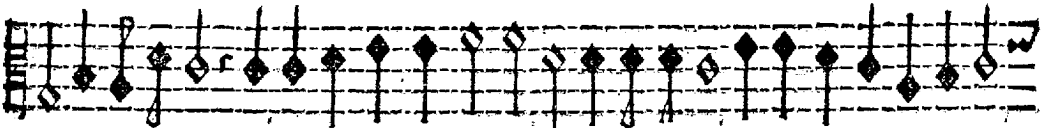
lo con eterno duolo Congiunto l'altro con eterno duolo.



Capriccio Primo. A 5.



Argarita. Leua su che cant'i Gai E mi che nò ghe penso



la la diridon E mi che nò ghe penso la la diridon Me Mari è vn turluru

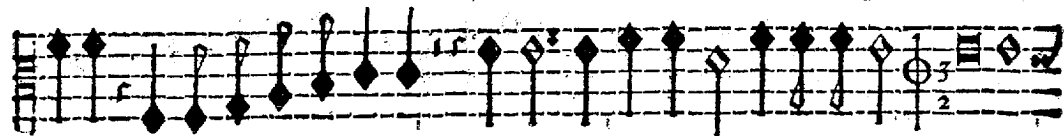




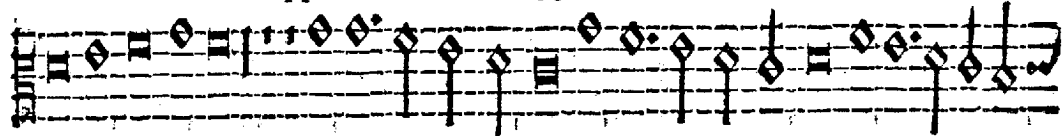
ch'allo là benancha lu E mi che nō gha penfo E mi che nō gha penfo



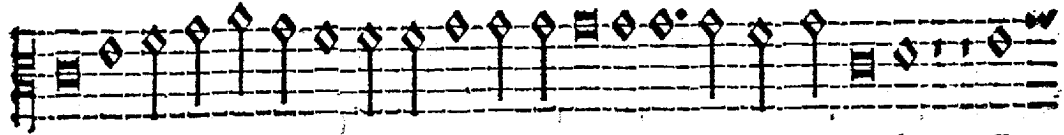
la la diridon la la diridon Me Mariè andà a Pauia A cōprar la Malua-



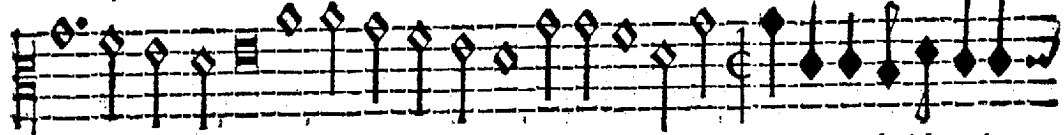
fia Per far la supp'à l'Asen la supp'à l'Asen la la diridon MeMa-



ri èvn Zentil'hom E mi che nō gha pens'E mi che nō gha pens'ij



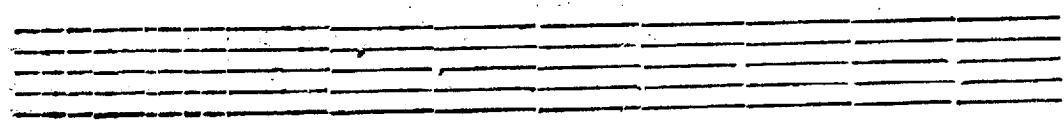
ij la la diridon E mi che non gha penfo E



mi che non gha pēs'ij la la diri don la la diridon la



la diridon diridon diridon diridon diridon la la diridon.



Selua di Horatio Vecchi E c





Ich toch. Zanni che fai cō la tua Frāceschina? Altagh mal ò si-

gnur ch'ul me Patrù M'hà cazat fo di cà con va bastu Hor che pensi di fare

Che nō hai pan da mangiare? plafr giocond Che ti farà le spes'hor

di meschino? Lascia veder'un poco la Mona la mona ij la

mon'e'l Babuino O bell'animaletto O com'è vezzofetto O

Fonna ò Muier Mostra la Mona la mona la mon'ā vn Zentil-Caualler

O bella mona Dho bel Babuino Balla la Mona ij

Balla la mona E falza ij e falt'il Babuino.



Icirlanda. Che comâda? sta beuanda ij nasc'al Monte

Montemola montemola che comâda? sta beuanda ij vien-da

la Co sta Costemola Costemola Che comanda? sta beuanda ij

nasc'al Braccio Braccemola ij ij Cicitlanda Doue na-

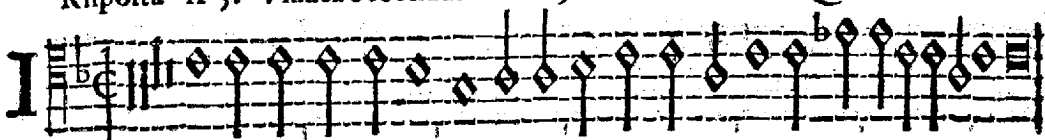
sce sta beuanda? Tiremola tire mola ij ij ij tiremo-

la Che comâda? sta beuanda ij nasc'à la Beuagna beuemola be-

Beuilo tutto, e poi cãta la secõ-
da replica a 5.

uemola ij Brindes ij compagnia Buon pro ti

faccia ij Beuilo tutto Beuilo tutto Che'l buõ vin fa sempre frutto.



Francese E veu le Cerf du bois salir E boir a la fontaine ij
 Italiano Ecc'il buò Bacco à noi viene Beuià per farg'h'onore ij

Fran Le boy a toy mon bel amy
 cefe E a ta souereine
 Si tu ne fais ainfi que mi
 Tu paira pinte pleine
 Le Cerf du bois i ne pa pris
 Mais on ira gran peine

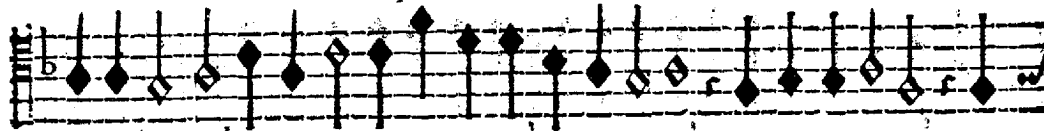
Italiano Vedi il Gotto ch'in man tiene
 Per allegrarne il core
 Sento già aprirsi le vene
 A così grato odore
 Questo al mondo ne mantiene
 Gustiam si buon liquore



Chiusa. Boir a la fontaine E boir a la fontaine E boir a la E
 Gustiam si buò liquore Gustiam si buò liquore Gustiam si buò Gu-



boir a la E boir a la fontaine E boir E boir E boir
 stiam si buò Gustià si buò liquore Gustiam Gustiam Gustiam

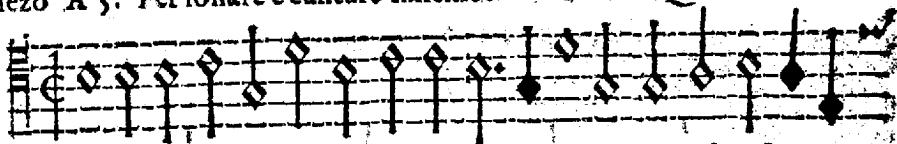


E boir a la fontaine E boir a la fontaine a la fontaine a
 Gustiam si buò liquore Gustiam si buò liquore si buò liquore fi

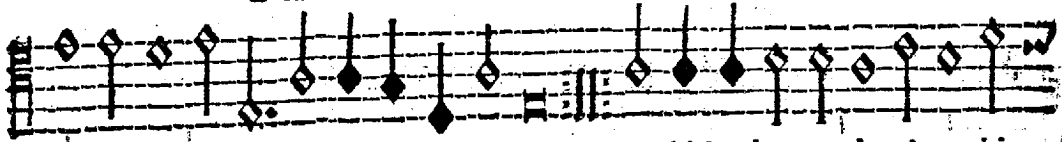


la fontei
 buò liquo

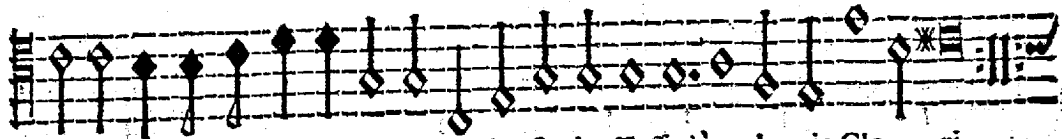
ne E boir a la fontaine ij
 re Gustiam si buò liquore ij



Itene Ninfe sù gl'herbosi pra ti E voi Pasto-
E tu Damone lasciai cari Armen ti E al suo de no-



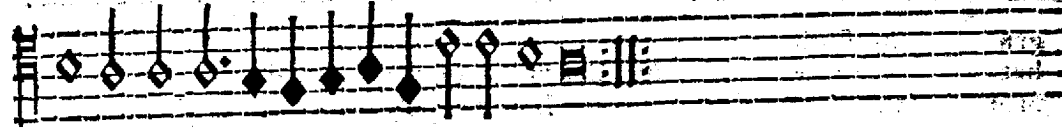
riamati E voi Pastoriamati E ghirlandette de piu vaghi
ftr'accenti E al suo de nostr'accenti Prendila e seco men'alte ca-



fiori E ghirlandette de piu vaghi fiori Tasset'à la mia Clo ri
role Prendila e seco men'alte carole Che te sol bram'e vuo le

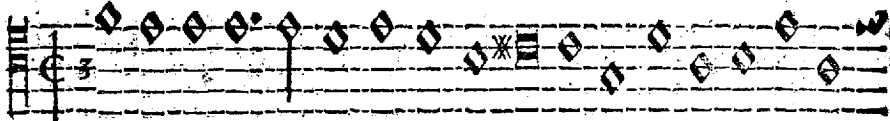


Poi che le died'Amore Bellezza tal che pò rapire il core E di dolcez-
E noi farem'in tanto Per allegrezza risonar le valli Al dolce suon

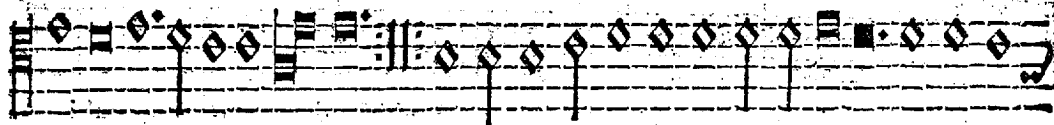


z'ancor trar l'al ma fuore.
de plettri can rieballi.

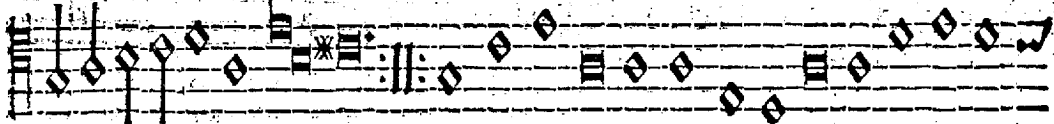
La Intauolatura de Liuto è nel Canto.



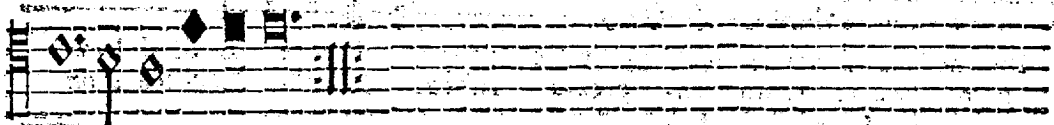
Ioite tutti in suoni e'n canti e'n balli Poi che la vaga Pri-
Prendete Ninfei vo' stri almi Pastori Che la stagione nonel-
Passa la Primavera e'l Verno viene Però d'amor gode-



mauera è giun ta E fioriscon e fioriscon le valli E fuor la
la inuit' al bal lo Horsfogate Horsfogate gl'ardori Senza por-
c' il frutt' ò Amā ti Che le luci Che le luci serene E d'ange-

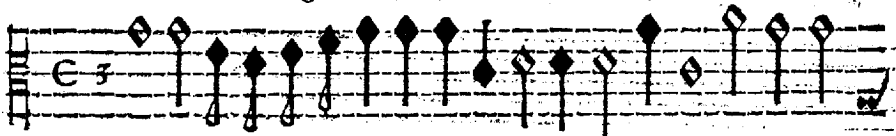


ro sa spun ta Scherzan g'Amori scherzan g'amori E van spar-
a' in reruiat lo Liete calcate Liete calcate Le verd'her-
li i sembian ti Toito hāno fine Toito hāno fine Cōmes'im-

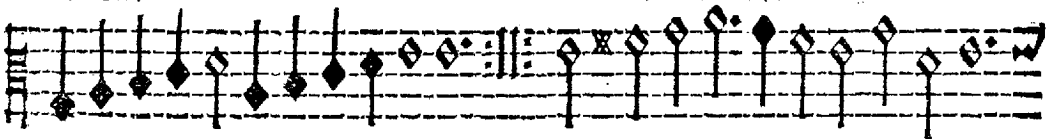


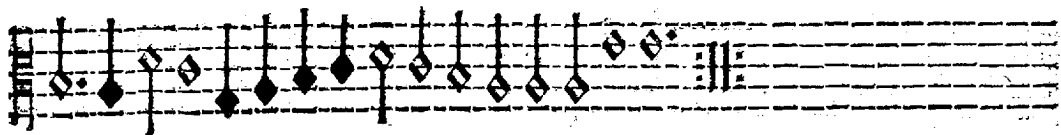
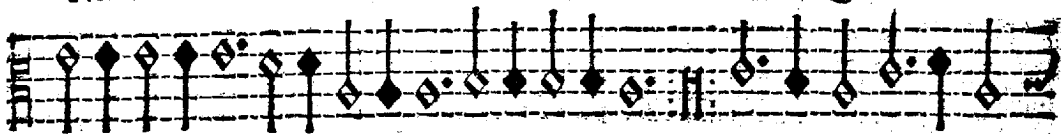
gen do fiori.
bet t'e grate. Nel Canto vi è la Intaulatura di Liuto.
blan ca'l crine,

Per Sonare con gli Stromenti da Corde A 5.



Altarello detto Triuella.

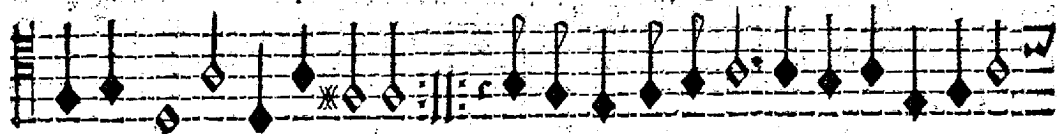




Tedesca A 5.



Ostrau'in ciell'Alba, di giglie rose Coronat'
Spuntaua fuor dal'Oceano i raggi Lucidif-



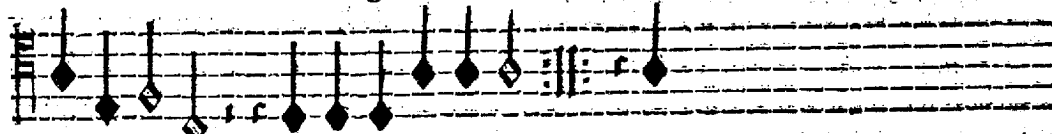
il bel crin quādo s'unio
fin' il Sol quando s'udio

La mia bocc' a la bocca del ben mi o
Ragionarmi piā pian cōsì il cor mi o



Restai priu'all'hor di vita Meschino me
Fa contento le tue voglie Beato te

Quando sentij doppiarfi
Che del seruir' il fruti'al



la ferita O sfortunato me,
fin si coglie O fortunato te.

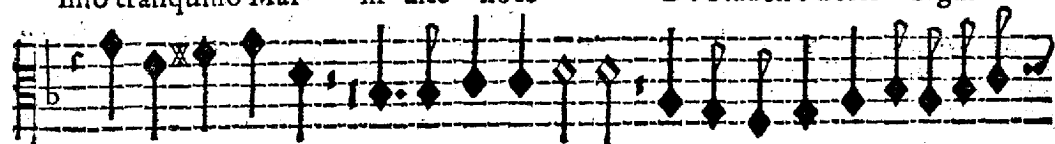
Quan-



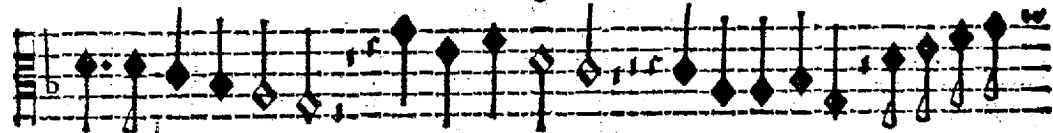
Onra le lucid'acque le lucid' ac que Del



mio tranquillo Mar in alte note De bianch'e dolci Cigni



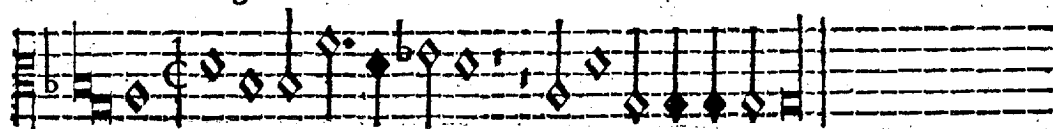
Altri scherzando cantano ad ogn' hora Altri scherzando can-



tan'ad ogn' hora Altri scherzando ij can-

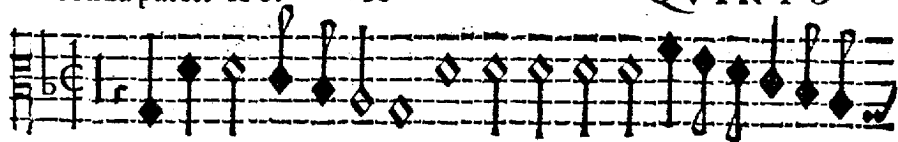


tan'ad ogn' ho ra Ama chi'ama ij Ama chi

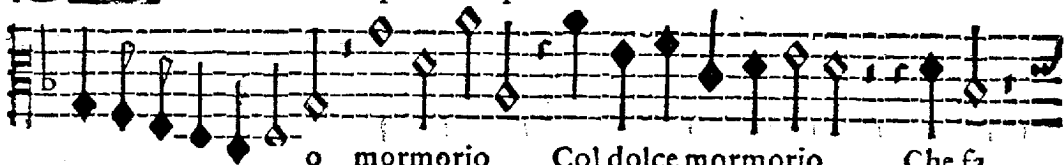


t'ama Adora chi t'adora ij





Nd'ei par che risponda Col dolce mormori-



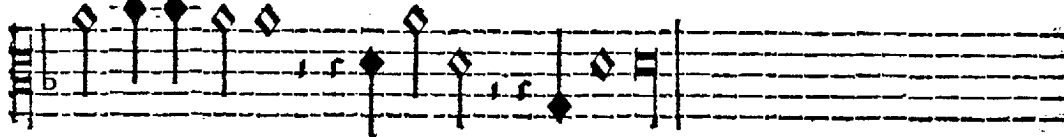
o mormorio Col dolce mormorio Che fa



la sua chiar'on da la sua chiar'onda



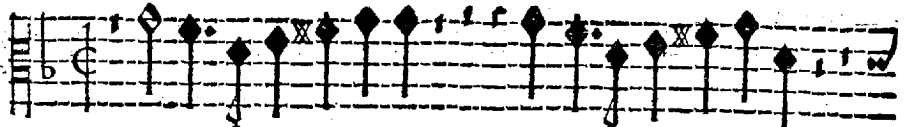
Io t'amo io t'amo anch'io Io t'amo e adoro anch'io Io



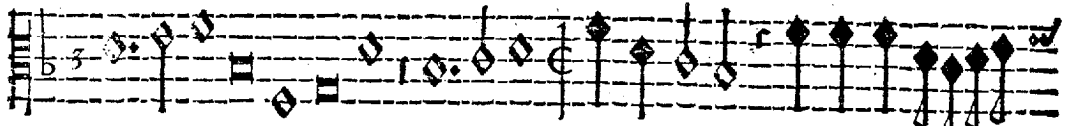
t'amo Io t'amo anch'io anch'io.

Selua di Horatio Vecchi. FF





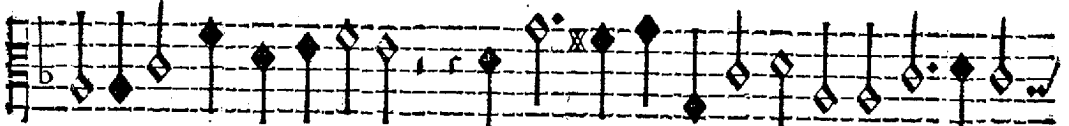
T altri amoro fetti Con alternati detti



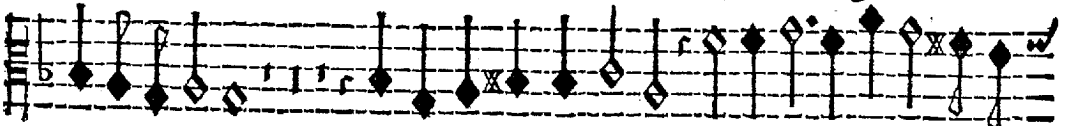
Cantano Mare ò Mare Cantano Mare ò Mare Quasi col can-



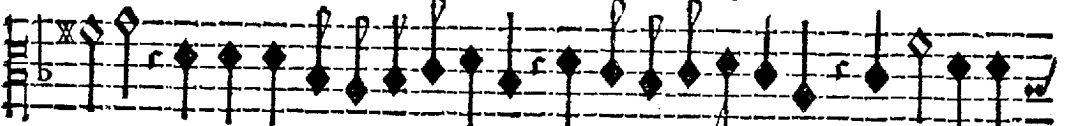
to col can to col can to col can-



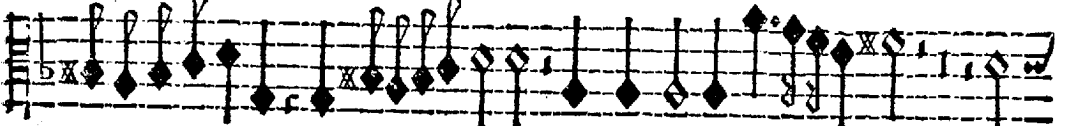
to voglian dimostrare Che questo Mar fia'l porto D'ogni dolce con-



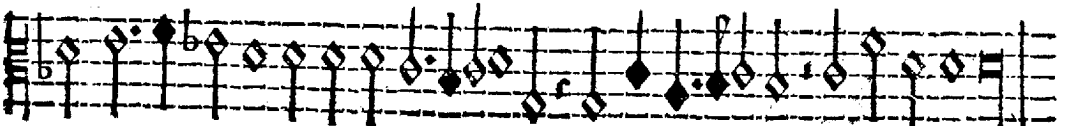
for to Che questo Mar fia'l porto D'ogni dolce cõfor-



to Quasi col can to col can to col canto col



can to col can to Voglian dimostra re D'o-



gni dolce conforto ij D'ogni dol ce dolce cõforto.

F Iridola Tiridola non dormire s'un bel cãto vuoi fen-

tire la serenata la serenata ij - ij Cò v-

nabella brigata Sù sù presto Sù sù prest'esci dal letto La viola dolce-

mente Sù dal letto Sù dal letto prestamente l'arpicor do

col Leuto E'l liron col corno muto ij tron ij tirin tron

tré tren tren tren tirin tren trin tria trin trin tirin tria tria Run-

da runda runda runda rundella Runda runda runda la rundinella Hor

fatt'un poco Donn'à lo balcone E ascolta se ti piace sta canzone. Ff 2



Aich'io. Amorofetta Amorofetta mia Sai ch'io ti di-

co Amorofetta mia Che tu mi rubi il core ij Tante

mingole tringole fringole Tante gnacchare nacchare bacchare tu mi

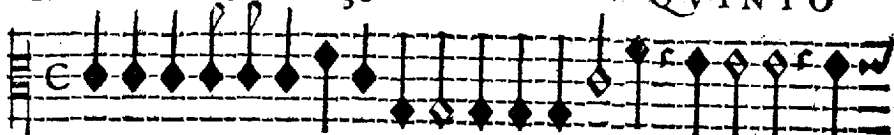
fai Deh apri homai S'io ti bacio la bocca bella Nō lo dicere à

la Mammà Nō lo dicere à la Mammà Non lo dicere à la Mammà An-

diane à ripofare Che la Campana fuona Che la Campana fuona fuona fuo-

na fuona fuona fuo na A Dio cara patrona.

Empty musical staves at the bottom of the page.

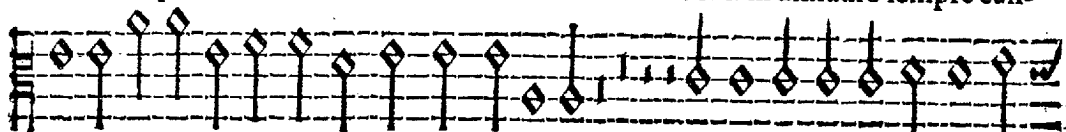


Ffrettiamoci tutti di fruire I contenti d'Amore Poi



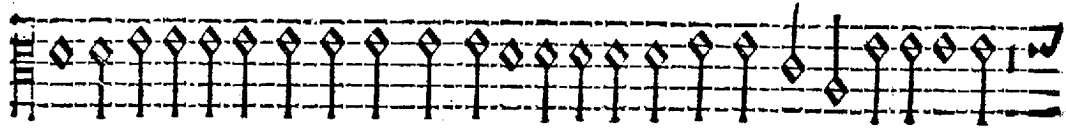
che'l tempo nemico abbreuia l'hore

Viuiam'amiamo sempre can-

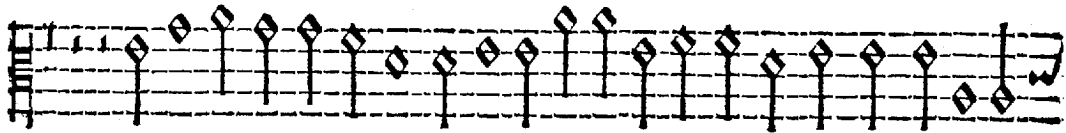


tiamo Cofe di gioia e di gaudio e di rifo

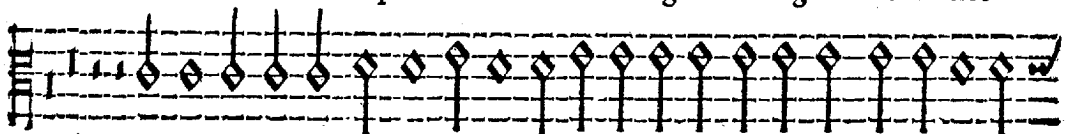
Viuiam'amiamo sempre can-



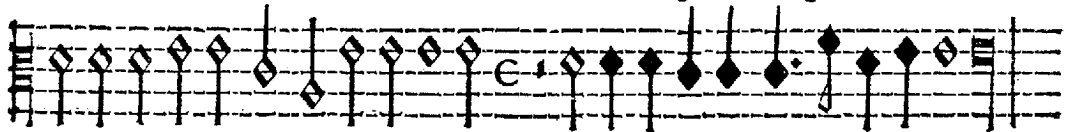
tiamo Cofe di gioia e di gaudio e di rifo Cofe d'Amor'e d'un fereno vifo



Viuiam'amiamo sempre cantiamo Cofe di gioia e di gaudio e di rifo...



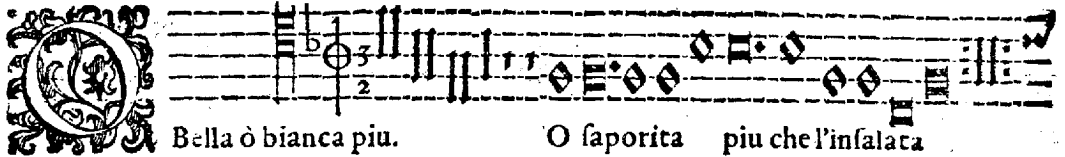
Viuiam'amiamo sempre cantiamo Cofe di gioia e di gaudio e di rifo



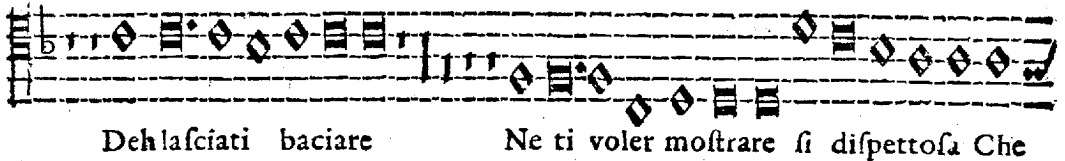
Cofe d'Amor'e d'un fereno vifo

Cofe d'Amor'e d'un fereno vifo.

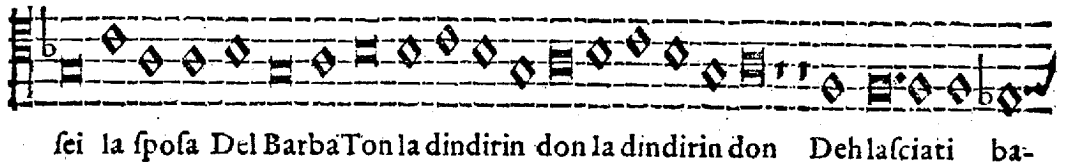




Bella ò bianca piu. O saporita piu che l'infalata



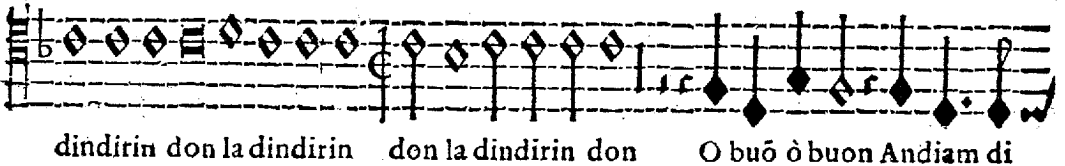
Deh lasciati baciare Ne ti voler mostrare si dispettosa Che



sei la sposa Del BarbaTon la dindirin don la dindirin don Deh lasciati ba-



ciare Ne ti voler mostrare si dispettosa Che sei la sposa Del BarbaTon la

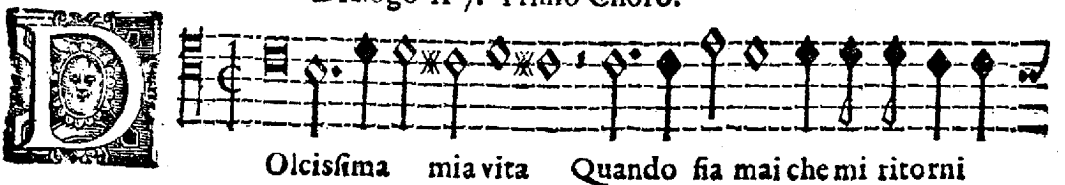


dindirin don la dindirin don la dindirin don O buò ò buon Andiam di

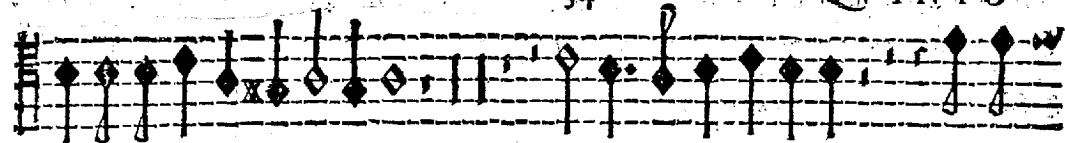


compagnia Per la piu dritta via Per la piu dritta via.

Dialogo A 7. Primo Choro.



Olcissima mia vita Quando fia mai che mi ritorni



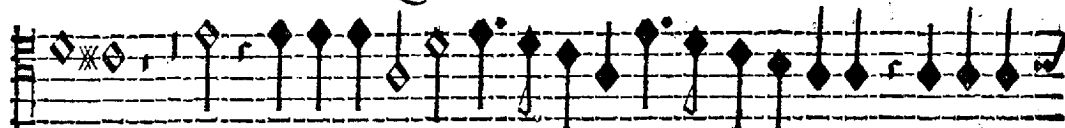
che mi ritorni in vi ta? Si ch'altri non hà vita non hà



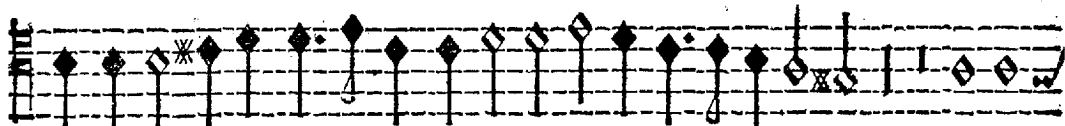
vita chi non hà core E nel cor fia la vi ta Però s'io parlo ahi



ahi ch'io nò fon' in vita Qual hor io miro te mio cor mia vita mia



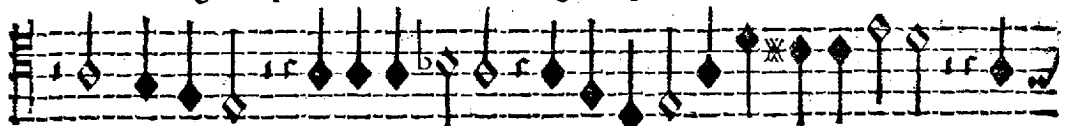
vita Tu inuolatrice d'ogni core d'ogni cor'e vita e vita



Me'l rubaff' e col guardo tuo mia vita Mi togliesti la vita Hor vi



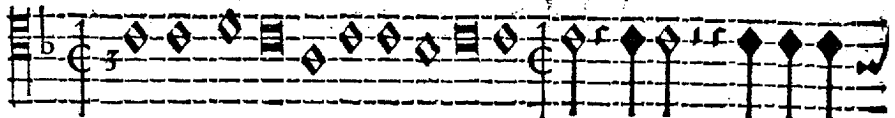
ui e godi piu felice vita e godi piu felice vita E in noi



fia vn fol voler e vna fol vita e vna fol vita ij e v-



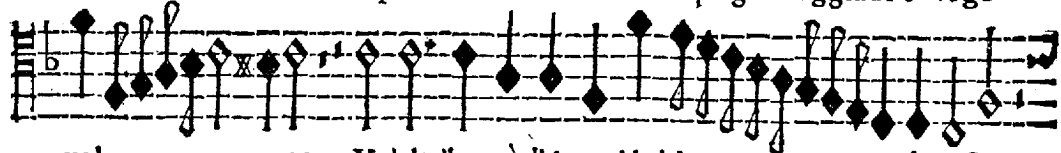
na fol vita e vna fol vita ij e vna fol vita



Hi mett'al Lotto ij o la o la o la Chi



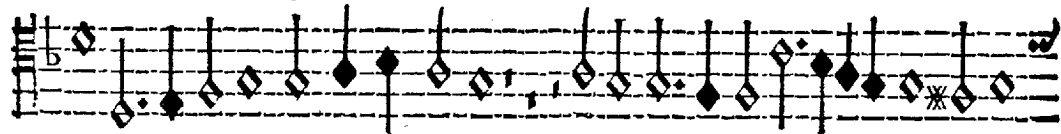
mett'al Lotto? Al primo farà dato Di Ciprign'illeggiadr'e vago



vol to Vn'altr'haurà d'Appol la bion da testa



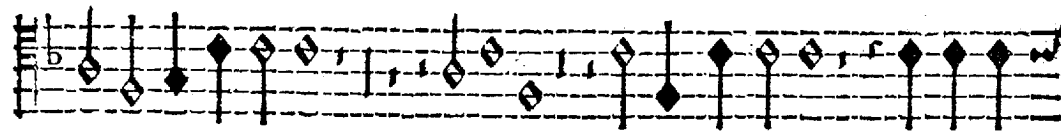
O che ventura è que tta L'ultimo di Mercurio il dir facon-



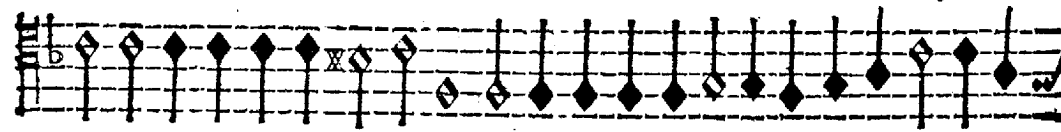
do O premio vnic'al mondo Vna lagrima fo la



vn fo spir folo No che son'asfittenti L'honest'è'l Giusto à



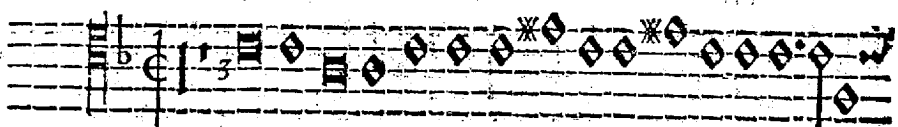
la ventura intenti Il Fato Il Guiderdone l'Ingrati-



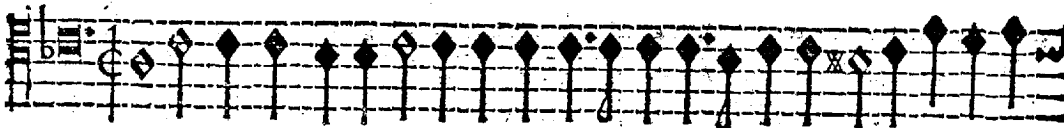
tudin ch'è dallato manco Hor hor attendete Amanti al vostro motto al



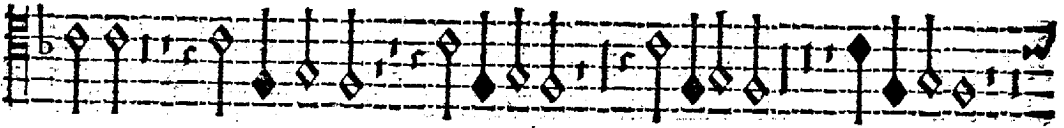
vostro motto del pretio fo Lotto Del pretio fo Lotto.



Va ventura. Gratia gratia gratia ventura ventura ij ven-



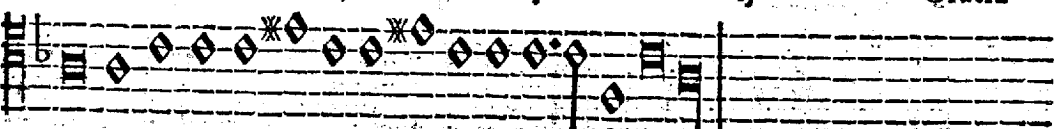
su ra Quest'è quel fortunato Che del volto di Venere è gratiato Passiam'à



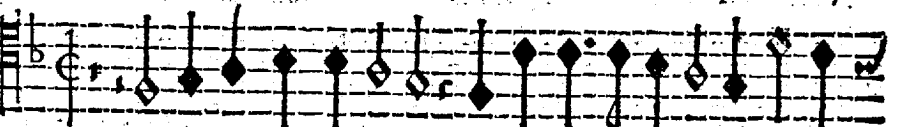
l'altra Bianco bianco ij] ij ij



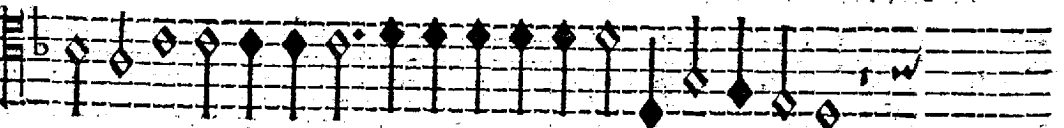
Bianco bianco ij ij ij Gratia



gratia gratia ventura ventura ventura ij P Cho. Terza parte. A 7.

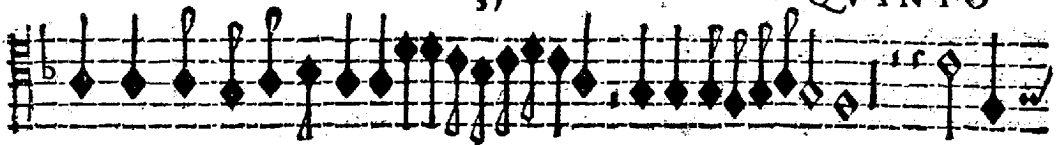


Ora che'l crin de l'oro De l'Auriga celest'in premio è

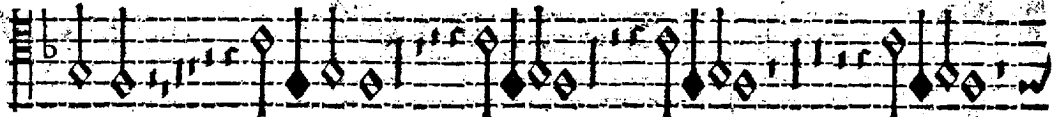


dato Solfol vi riman del Messaggier allato la facondia
Selua di Horatio Vecchi G g





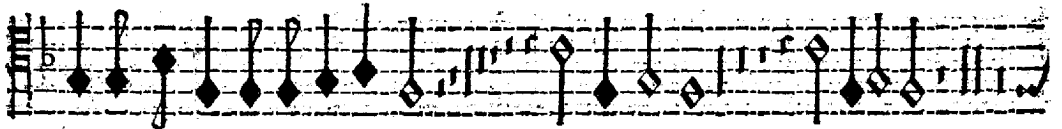
Horveggiam di chi la fia ij Bianco



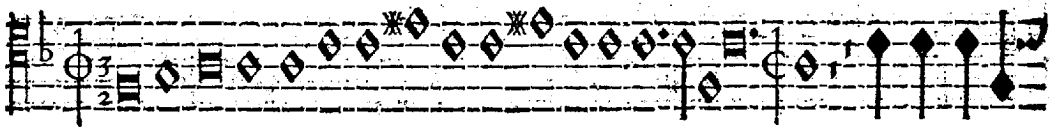
bianco ij ij ij ij



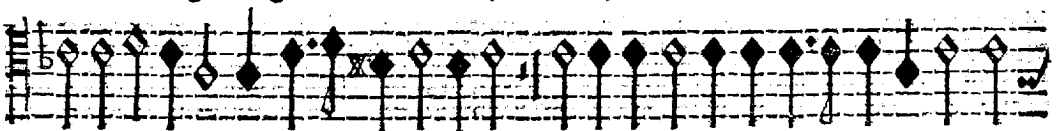
Se mitoccher fentur da compagnon mi folere far vn trincer'un



trincer'un trinchere col fiacon Bianco bianco ij



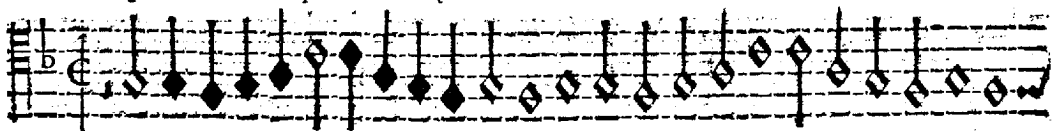
Gratia gratia gratia ventura ij ij ij Gli tre fortu-



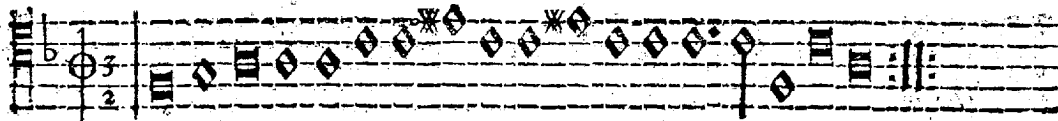
nati Ecco Ecco i premij brama ti Dica ciascuno il numero del motto



hor prendete hor-prendete prendete Eccoar Eccouil Lotto



Onde felici fete felici fete Onde felici fete felici fete



Grazia gratia gratia ventura ventura ij ventura.



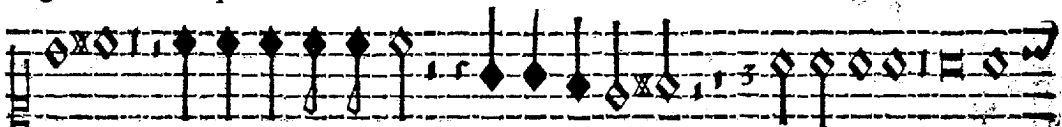
Cco Nuntio, Venite venit' a fargli honore Anzi facciam fac-



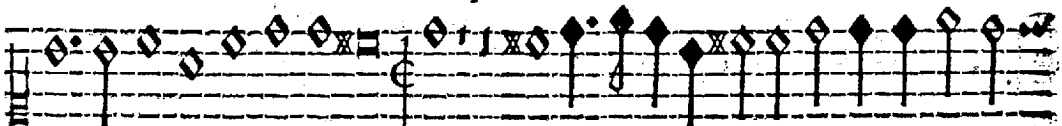
cià ghirland'al suo bel nome S'odino mille lodi Ogni cosa quà



giù conferu'in pace O benedetta face Tutti cantiamo Tutti cantiam'u-



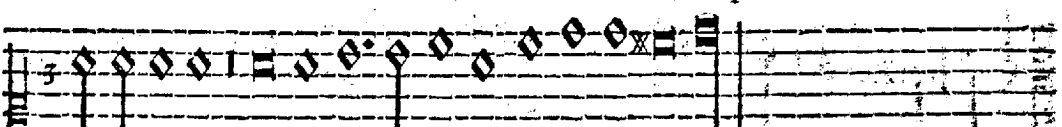
niti Viua il nome d'Amor per tutti i liti Viua viua Viua il



nome d'Amor per tutti i liti O benedetta face Tutti cantiamo



Tutti cantiam'uniti Viua il nome d'Amor per tutti i liti



Viua viua Viua il nome d'Amor per tutti i liti.



Ieni. Chi chia ma? che vuoi? Perche? ij no'l

credo morir non poi cauat'il co re Hor no te'l rese

poi? Dou'il tiene? o' dolc'ardore viurai Anzi no

in fest'in gioia in fest'in gioia e'n canti in gioia e'n canti in fest'in gio-

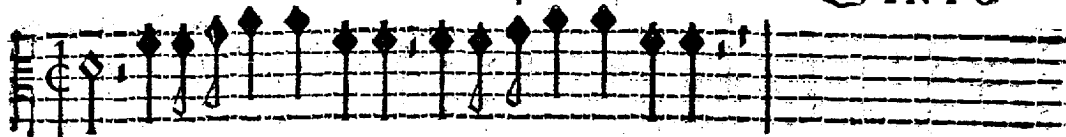
ia e'n can ti viurai Anzi no in fest'in gioia in fest'in

gioia e'n canti in gioia e'n canti in fest'in gioia e'n can ti. Risposta. A 8.



Ggi io ella vella ita

ora Festa festa si e gio- co Festa fe-



sta Festa si faccia e gioco Festa si faccia e gioco Tutti vniti insieme.

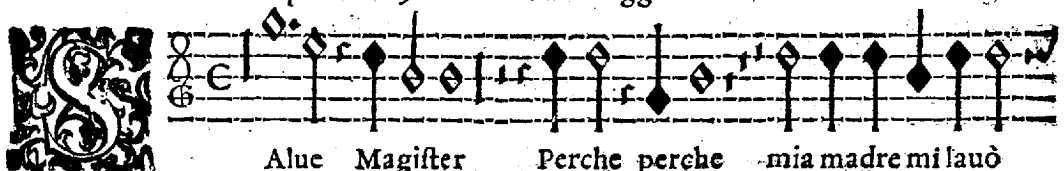


Accende te Pastor le faci e'l foco



Accendete Accendete Pastor le faci e'l foco le faci le faci e'l foco.

Prima parte. A 9. Lo Scolare Aggiunto dal Vecchi.



Alue Magister Perche perehe mia madre mi lauò



la testa E'l Zauatino mi concio le scar pe non piu Magister

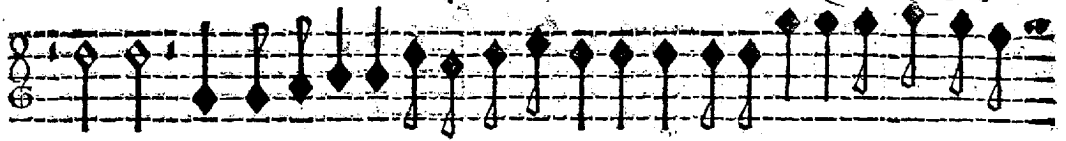


non piu Magister ohime Magister ohime ohime Magister ohime Magister



ohime Magister Minimè Minimè no à la fè Adfum

42 30
 QUINTO



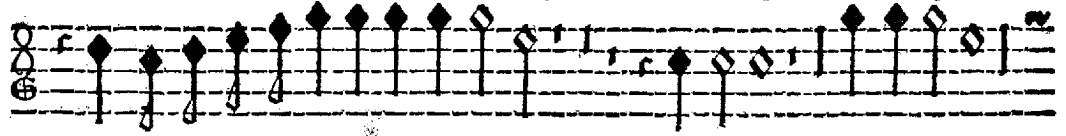
nunc nunc iam fatis terris niuis, atque dira Grandinis misit pater, & ru-



bente Dextera sacras iaculatus arces, Terruit urbem. Seconda parte. 69



Dal Gimnasio aprite O là aprite presto presto



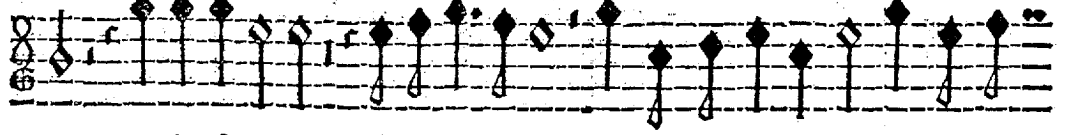
Che'le cane del fornaio non mi piglia son io Muscardino



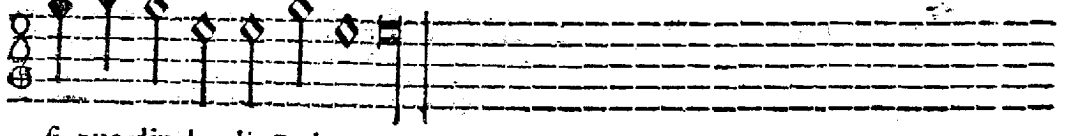
buon giorno Cancaro venga à sterno strauì apri t'hormai



Il malan' che Dio vi dia ohim' à tua posta Ah Pedante Ah Pedan-



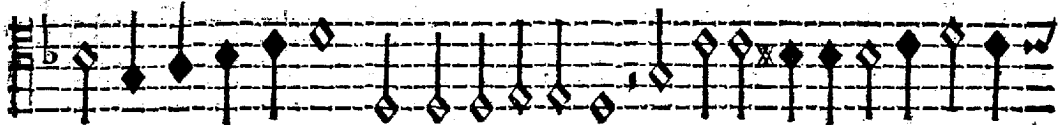
te Arcipedante Pedantissimo Che peggio si puo dir Che peggio



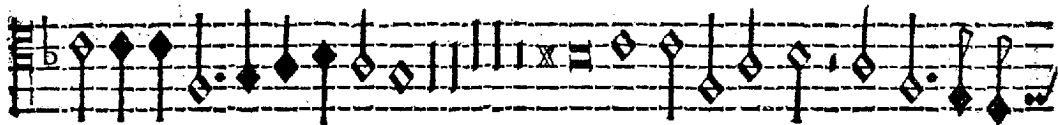
si puo dir che dir Pedante.



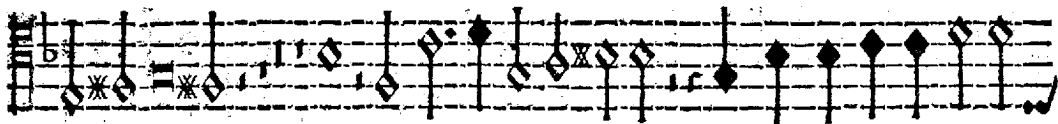
Felici e cortesi habitatori De liquidi cristalli



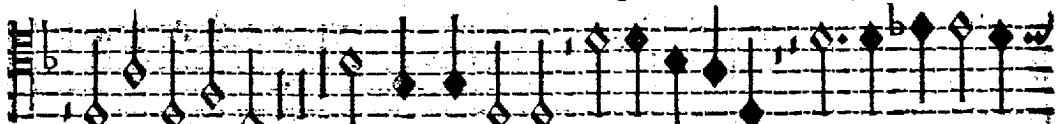
Che sparg' il chiaro Mincio in queste valli Deh deh dite se pietà fra voi mor-



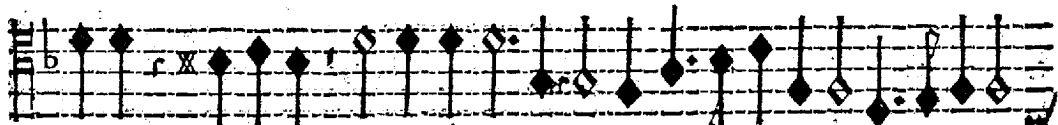
tali Veduto hauete Amore? E qual fù la cagion del gran



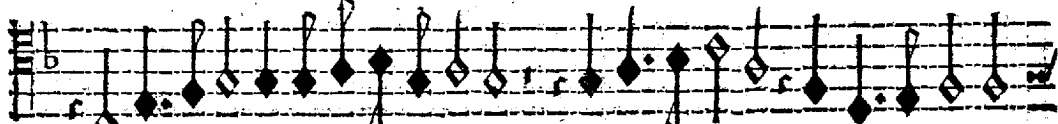
timore Deh Deh dou' incauto figlio Debiam seguirti in cielo



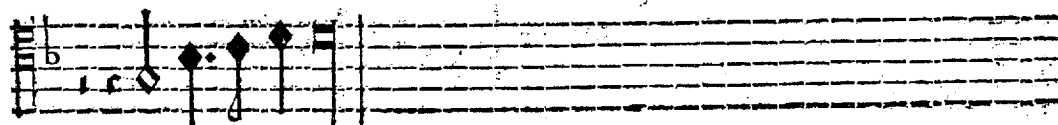
ò nel Inferno L'andrè cercando ij almi Pastori à



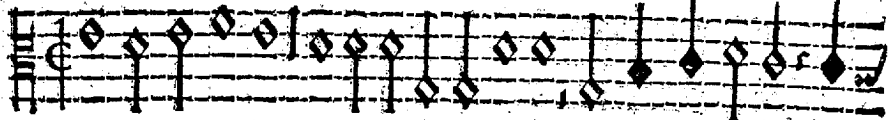
Dio à Dio Ninfe dolenti il ciel u'aspiri à Dio u'aspiri à Dio



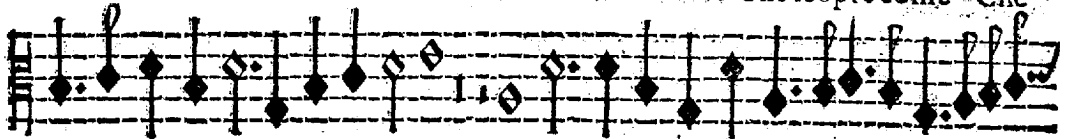
u'aspiri à Dio u'aspiri à Dio u'aspiri à Dio u'aspiri à Dio



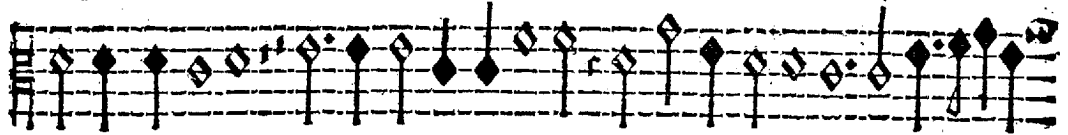
u'aspiri à Dio.



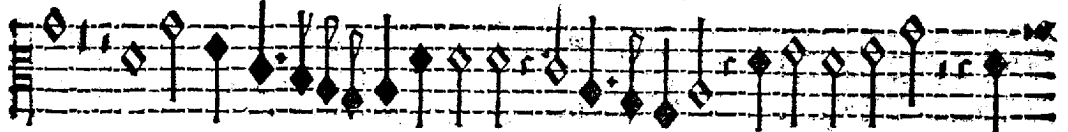
Cco sul Tauro A riuederci torna Che scopre come Che



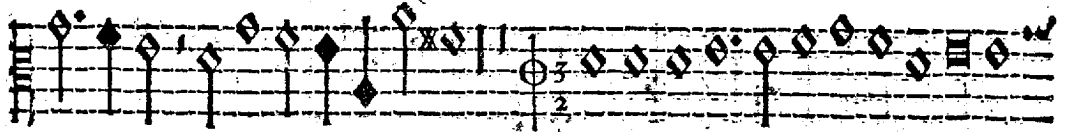
scopre come fuole come fuole Eg'animali e'l Mar L'a-



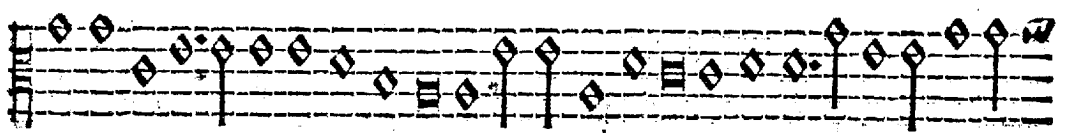
ria e'l terreno Tutt'auampan d'Amore auampan d'Amore d'amo-



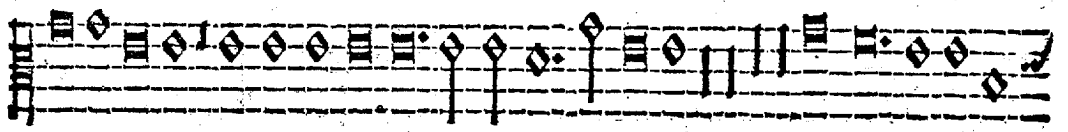
re O Ninfe vsci re fuore vscite fuore vscite fuore De



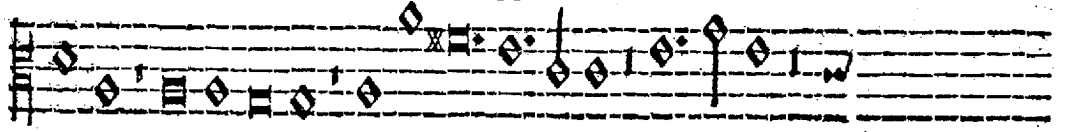
limpidi Delimpidi cristalli Guidate lieti & amorosi Balli



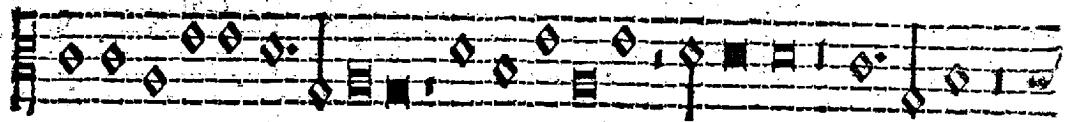
Ei piè mouete cò leggiadri modi con leggiadri modi Guidate liet' & amo-



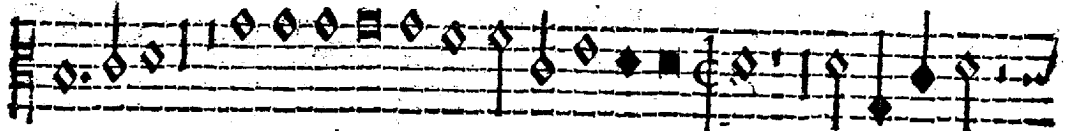
rosi Balli Ei piè mouete con leggiadri modi Che'l bel Fauonio



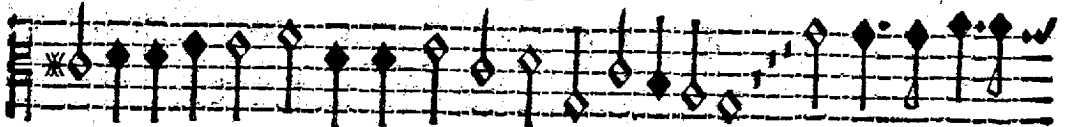
toglie Flora bella per Moglie Ballino scherzino



Mouingioios'il fron te Mouingioioso il fronte faltino



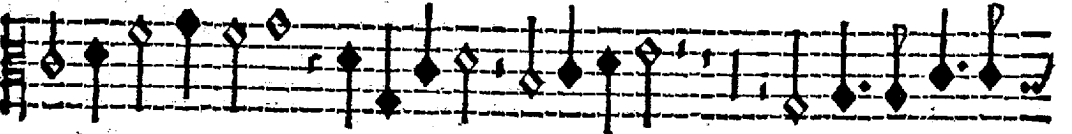
cantino Mouingioios'il fronte gioios'il fron te Lieto sonar



Lieto sanar rumpendo rumpend'in tai paro le Non vidd'un fimil



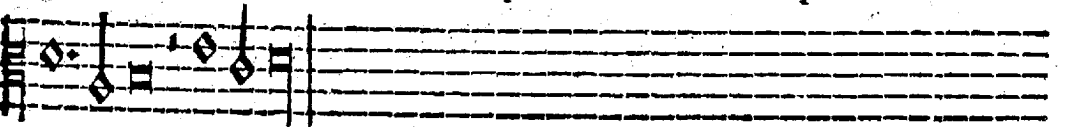
par Non vidd'un fimil par d'A mant'il fo le E



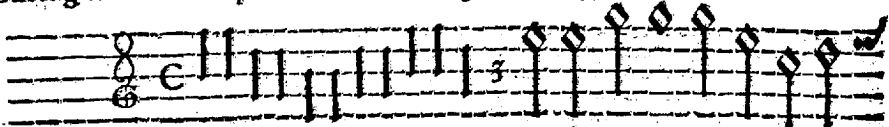
s'od'il pian'e'l monte Lieto sonar ij Non vidd'un fimil



par d'Amant'il fole vn fimil par Non vidd'un fimil par d'Amant'il



fo le il fole.



Cingetevi.

A l'armà l'arma ij



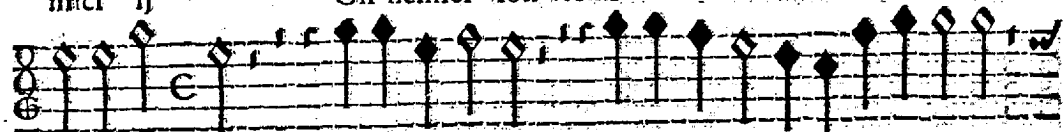
à cauall'a caual Buttè selle Buttè selle Buttè selle Gli ne-



mici ij

Gli nemici son vicini

Buttè sell'a cauall'a ca-



uall'a ca ual

à l'armà l'arma

à l'armà l'arma ij



Già parche'l ciel ij

che'l ciel rimbombe Ecco che'l campo scor-



re l'innamorato stuol

E d'ogn'intorn'è'l grido ij



E d'ogn'intorno E d'ogn'intorn'è'l grido e di Gnacchar'e Tam-

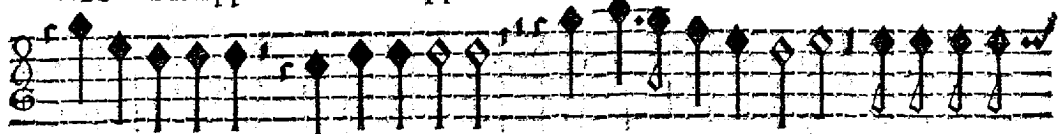


bur

ri E di Gnacchar'e Tamburri E streppitose Trom-



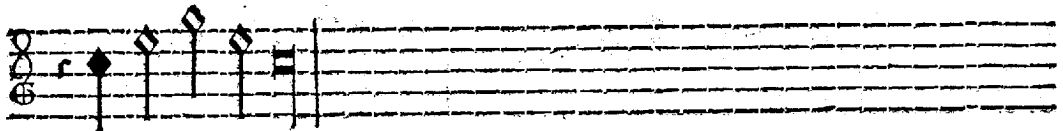
be e streppitose e streppitose Trô be Sù sù foldari



à l'ert'à l'erta Che la Vittoria che la Vittoria è certa. Fa ri ra ri



ra ron fa Fa ri ra ri ra ron fa ij fan fan fan fan fan



fan fan fan faine.

Seconda parté.



A l'altra parte corre Co suoi còpagn'innanti cor-



re Co suoi còpagn'innanti Il Dispetto vestit'in rossi manti



Vedi Amor Vedi Amor armato. Che l'Ocio e la Lasciuita tien'à la to



Che gl'aauerfari vengano gaggiardi Hh

Amorvi bra la fa ce

E la vil turba E la vil turba sface E feriti di frat E feriti di

frat E feriti di frat molti di loro L'Orgo-

glio l'Orgo glio corr'e freme corr'e fre me ij

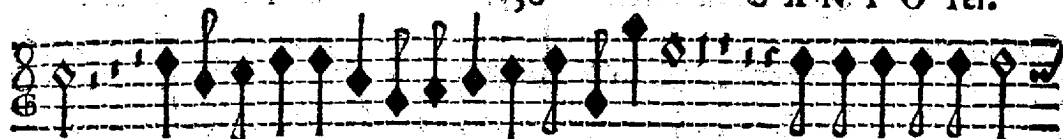
Vccid'urt' & abbatte infrange infrang'e preme Vccid'urt' & abbatt'in-

fran g'e pre me e preme Terza parte.

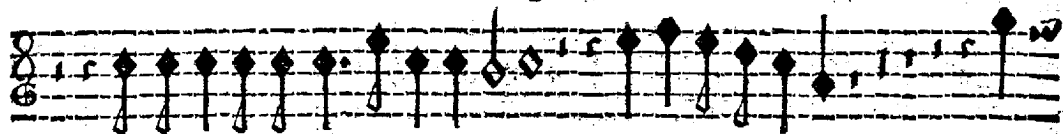


Ecco Mastra. Cle lia Clelia Che cing'il crin di gigli

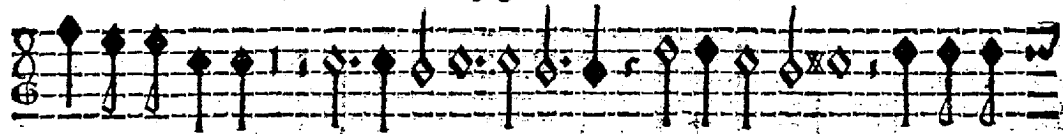
d'oro Stende de suoi begl'occh'il chiaro lampo E per gi'accuti dar-



di Amorofetti amorofetti sguar di Glinemici d'Amor



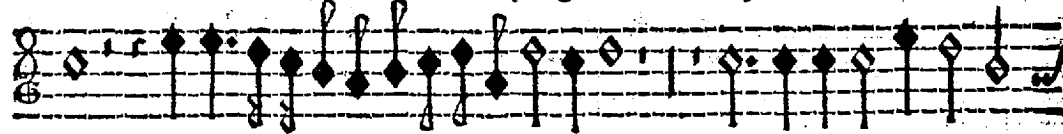
Glinemici d'Amor faett'e piglia e ri si Lu-



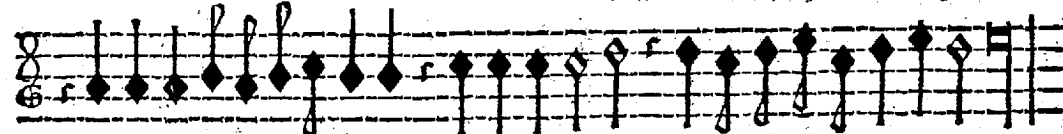
finghe Lufinghe Dolci parol' e baci alti contenti Son'al ne-



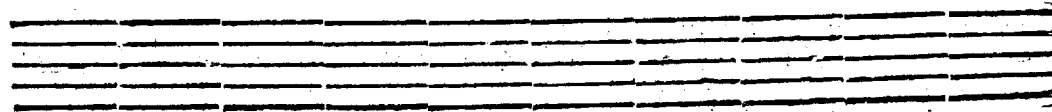
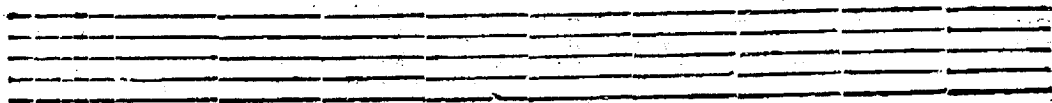
mico stuol Son'alnemico stuol'armi pungenti e pianti e trist'accen-

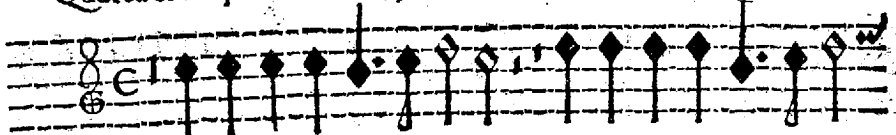


ti e fo co Son'à l'amiche squadre

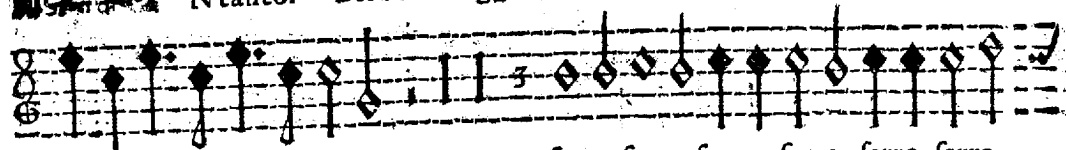


acuti dar di acuti dardi acu ti dardi.



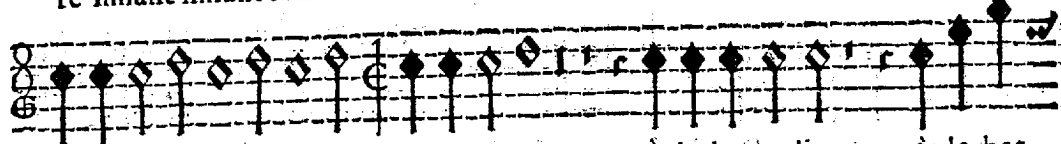


Ntando. Grid'il coraggios' Ardire Grid'il coraggios'ardi-

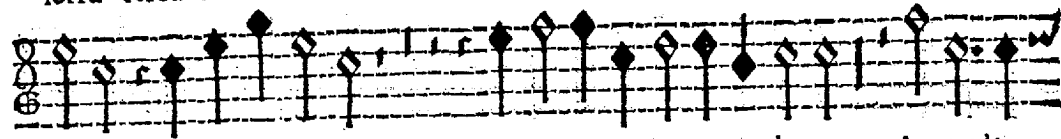


re innant'innant'innanti

ferra ferra ferra ferra ferra ferra

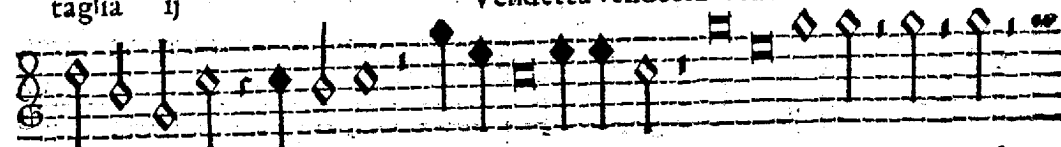


ferra ferra ferra ferra ferra ferra à la battaglia à la bat-

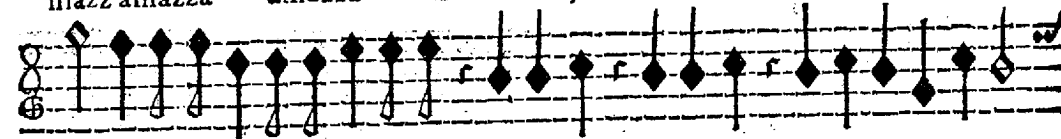


taglia ij

Vendetta vendetta vendetta Amazz'a-



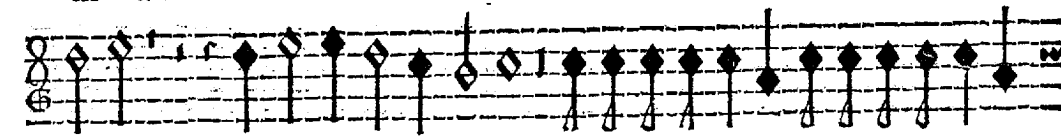
mazz'amazza amazza tif taf tof ij tof tof tof tif taf tof



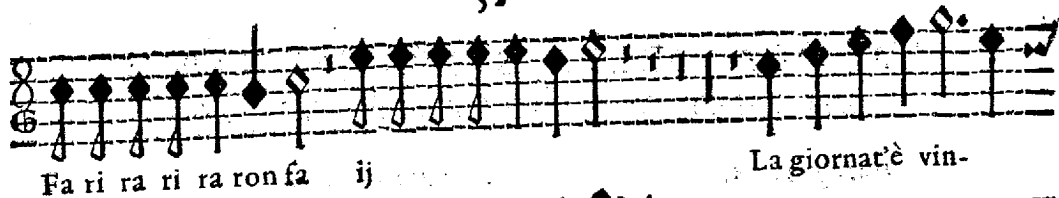
tof ti fere ta fere to fere tif taf tof tif taf tof tif taf tif taf tif tof



tif taf tof tif tif taf tif taf tif tof Mi rendo mi rendo mi



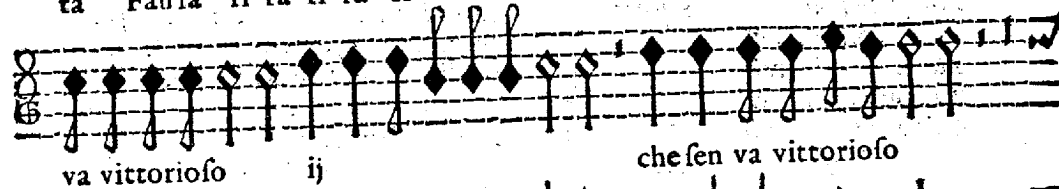
rendo mi rend'à buona guerra Fa ri ra ri ra ron Fa ri ra ri ra ron



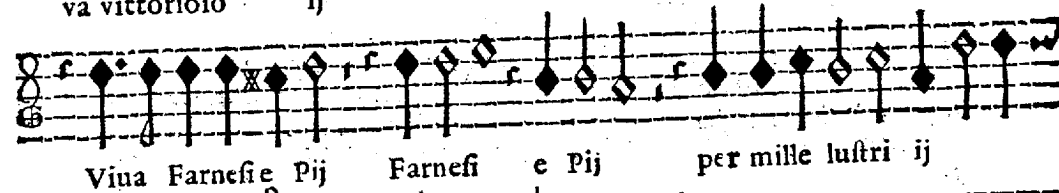
Fa ri ra ri ra ron fa ij La giornat'è vin-



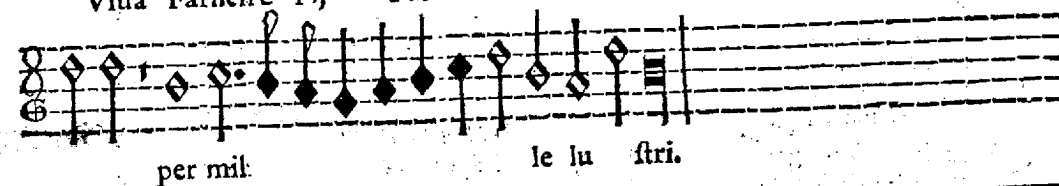
ta Fanfa ri ra ri ra ri ra fan fa ri ra ri ra ri ra ronfa chefen



va vittorioso ij chefen va vittorioso



Viua Farnesie Pij Farnesi e Pij per mille lustri ij



per mil le lu stri.

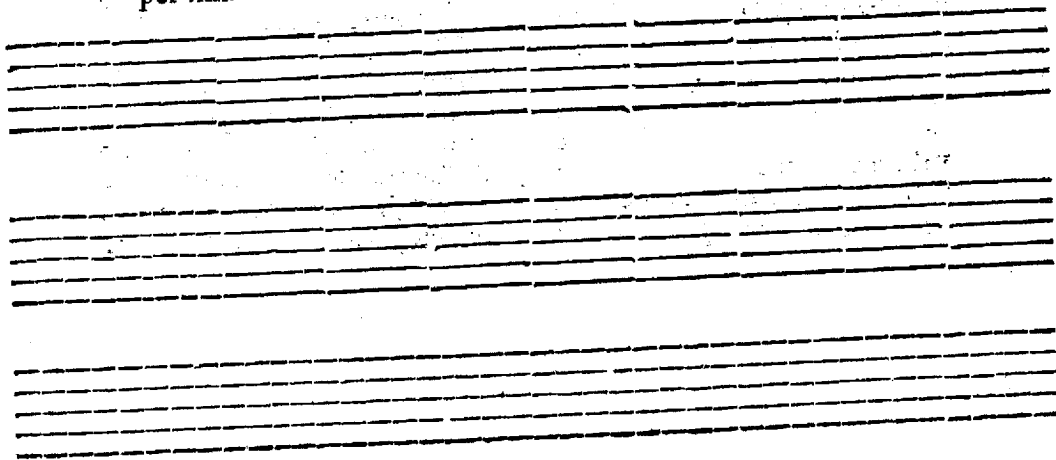


TAVOLA DELLA SELVA DI VARIA RICREATIONE D'HORATIO VECCHI.

Madrigali A 5.

Se desto di fuggir	1
Se tra verdi arbuscelli	2
Al bel de tuoi capelli	3
De la mia cruda	4
Ahi sorte priua	2. parte 5

Capricci A 5.

Margarita dai Corai	5
Tich toch, ch'è quel	7
Cicurlanda Vinata Prima	8
Le veule Cerf Vinata Seconda	9
Gitene Ninfe Pauana	10
Gioite tutti Saltarello	11
Trinella Saltarello	11
Mostraua in ciel Tedesca	12

Arie A 3.

Se gliè vero	13
Amor opra che puoi	14
Io spero, e temo	15
Non vo pregare	16
Iustimiane A 3.	
Sanitae allegrezza	17
Deb vita allabastrina	18
Mo magari colonna	20
Canzonette A 4.	
Damone Filli	21
Che fai Dori	22
Deh prega Amore	23
So ben mi c'ha buontempo Aria	24
Fantasia A 4. Senza parole	25

Madrigali A 6.

Saura le lucid' onde		27
Ond'ei par	2. parte	28
Et altri amorogetti	3. parte	29

Serenata A 6.

Tiridola non dormire		30
Sai ch'io ti dico	2. parte	31
Affrettiamoci Canzonetta A 6.		32
O bella ò bianca Villotta A 6.		33

Dialogo A 7.

Dolcissima mia vita		34
Lotto Amorofo A 7.		
Chi mette al lotto ò là		35
Sua ventura	2. parte	36
Hora che'l crin	3. & ult. parte	37

Dialoghi A 8.

Ecco Nuntio di gioia		38
Vieni ò Morte		39
Risonanza d'Echo A 8.		
Echo rispondi		40

Diversi linguaggi A 9.

O Messir ò Patri		42
O disgratio	2. parte	43
Dialogo A 10.		

O felici e cortesi		44
Ecco su'l Tauro Col Ballo p nozze		45
Battaglia d' Amor e Dispetto à 10.		
Accingeteui tutti		47
Da l'altra parte	2. parte	48
Ecco Masfra del campo	3. parte	50
Intanto grida	4. parte	51

I L F I N E.



non un'fona.